



Rosanna Gariboldi

LADY ■ Scarcerata un mese fa dopo aver patteggiato. Moglie del leader Pdl Abelli, accusata di riciclaggio per le bonifiche a Santa Giulia.

sore pdl allo Sport e turismo della giunta lombarda Piergianni Prosperi, arrestato con l'editore di Odeon tv e Telereporter Raimondo Lagostena Bassi. L'ex alpino paracadutista è accusato di corruzione aggravata, turbativa d'asta, truffa ai danni delle Regione, ma l'inchiesta su questo "campione" della destra lombarda pare si stia allargando a ipotesi di reato ben più gravi.

Questi sono i fatti, questo è il clima in cui Milano disegna il suo futuro, in cui la Lombardia, una delle regioni più ricche d'Europa va al voto con il trionfante Formigoni e il partito degli affari ciellino. Milano viene

La morale

A difesa della città sono rimasti la Camera del lavoro e qualche prete

A Villa San Martino

Berlusconi riceve duellanti e questuanti come faceva Craxi

spesso descritta sui giornali e nel confronto politico-culturale come una città in difficoltà, in crisi anche perché la tremenda Anne Wintour vuole tagliare i giorni delle sfilate di moda.... È una valutazione parziale. Per capire Milano, oggi, le sue potenzialità e i suoi problemi, i suoi primati e i suoi ritardi, le aspirazioni indivi-

Gli affari

Politica subalterna alle esigenze del partito degli affari

La direzione

L'economia, la finanza scelgono cosa deve diventare la città

dualiste che contrastano con una storia riformista, collettiva, con la tradizione di una grande classe operaia che ha difeso la democrazia e di una chiesa tollerante e ospitale, per capire bisogna sempre partire dal dato di fatto che questa è la città dei soldi, nel bene e nel male. Purtroppo è l'unico modello "culturale" rimasto in piedi in questi anni, dopo la fine della sinistra e della solidarietà operaia, dopo la scomparsa della vecchia classe politica e la dissoluzione della potente borghesia industriale (quella che è rimasta se l'è comprata Berlusconi). Il denaro cementa Milano. La creazione, la moltiplicazione dei soldi, la ricchezza come ambizione assoluta, come conquista di vita sono la filosofia che muove l'economia e, di riflesso, la politica. Il modello berlusconiano pervade la città e il Paese, il disastro morale e politico che sta combinando lo misureremo tra qualche anno, se ce la faremo a resistere.

Il quadro politico è desolante.

Sul cimitero della politica volteggiano i corvi degli affari e, su tutti, domina Silvio Berlusconi che, in caso di tensioni e problemi, riceve i duellanti e i questuanti a Villa San Martino come una volta Craxi faceva nel suo ufficio di piazza Duomo. A difendere la morale della città e i diritti degli ultimi sono rimasti in pochi: la Camera del lavoro, un paio di preti di buona volontà come don Rigoldi e don Colmegna.

Visto di cosa è capace la razza predona dei berlusconiani al potere, Pennisi quasi quasi può fare simpatia, essere compreso anche se non giustificato, nella sua scalata al denaro. Il consigliere arrestato ama l'India, è stato un "arancione", seguace di Osho. Ci piace immaginarlo sulle spiagge di Goa mentre si fa la "canna" o a Pune a praticare il libero amore. La Moratti ha chiesto le sue dimissioni da tutti gli incarichi. Che moralizzatrice! Berlusconi e la sua Fininvest hanno corrotto un giudice per prendere la Mondadori, ma dal sindaco non abbiamo sentito commenti. Deve esser la tradizionale riservatezza dei Moratti. ♦

Trent'anni dopo la «lezione attuale» di Vittorio Bachelet

«La lezione di Vittorio Bachelet è sempre viva» ha detto il Presidente della repubblica, Giorgio Napolitano, al termine della seduta d'apertura alla Sapienza del convegno dedicato alla figura dello studioso e giurista, vicepresidente del Csm, nel trentesimo anniversario del suo assassinio ad opera delle Brigate rosse, e nel corso del quale hanno parlato Giovanni Conso, Nicola Mancino e il figlio di Bachelet, Giovanni. «Credo - ha detto il Capo dello Stato - che siano stati messi in evidenza dagli oratori i caratteri peculiari di una personalità straordinaria che ha dato un grandissimo contributo sia alla cultura giuridica sia alla vita pubblica come alla vita morale. C'è ancora da attingere molto dall'esempio e dall'esperienza di Vittorio Bachelet».

Il vicepresidente del Csm, nel suo intervento in memoria del collega ha

ribadito che la Costituzione deve restare «la stella polare» sia per la magistratura che per la politica. I tempi «sono cambiati ma l'emergenza giustizia permane», Un «saldo riferimento alla Costituzione, certamente alla prima parte e anzitutto ai principi fondamentali» e la «corrispondenza alle aspettative di giustizia che provengono dalla società - ha aggiunto Mancino - devono essere ancora oggi i punti di riferimento essenziali per la nostra attività quotidiana di responsabili dell'organo di governo autonomo della magistratura e di garanti dell'autonomia dell'ordine giudiziario e dell'indipendenza dei singoli magistrati». Omaggio a Bachelet è stato reso anche dal presidente del Senato, Schifani e dal ministro della Giustizia, Alfano. L'hanno ricordato anche Dario Franceschini e Vannino Chiti. ♦

Foto di Giovanni D'Inferenti

Ci sono messaggi che fanno battere il cuore.

SMS SOLIDALE 48543

Dal 30 gennaio al 1 marzo 2010 sostieni la campagna "Cuore di bimbi" della Fondazione "aiutare i bambini" per salvare la vita di **240 bambini** gravemente cardiopatici. Con il tuo contributo potremo operarli e assicurare loro un futuro. Apri il tuo cuore e **dona 2 euro, inviando un SMS dal tuo telefonino personale o chiamando da telefono fisso Telecom Italia il numero 48543.** Il tuo messaggio arriverà dritto al cuore di tanti bambini.

Fondazione "aiutare i bambini" Onlus
via Ronchi, 17 - 20134 Milano
Tel 02 70.60.35.30 - Fax 02 70.60.52.44
info@aiutareibambini.it - www.aiutareibambini.it

da 10 anni **aiutare i bambini**
ogni giorno, davvero

Si ringrazia l'editore per lo spazio concesso